



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



Regione Lombardia

THE ALPINE CONVENTION IS THE FIRST INTERNATIONAL TREATY FOR THE PROTECTION AND PROMOTION OF THE SUSTAINABLE DEVELOPMENT OF A CROSS-BORDER MOUNTAINOUS REGION
italian presidency 2013-2014
alpine convention

Workshop

“Un’Agenda Digitale per le Alpi: favorire la Competitività e l’Inclusione Sociale”

Sala Pirelli – Palazzo Pirelli,
Via Fabio Filzi 22 Milano

8 Maggio 2014

Nota Informativa

Si è svolto presso il Palazzo Pirelli di Milano il workshop *Un’Agenda Digitale per le Alpi: favorire la Competitività e l’Inclusione Sociale*, promosso dalla Presidenza Italiana della Convenzione delle Alpi in collaborazione con la Regione Lombardia.

Il meeting è stato occasione per presentare un aggiornamento sul documento *Agenda digitale nelle Alpi*, attualmente allo studio del gruppo di esperti della Convenzione delle Alpi, e per approfondire le buone prassi volte ad abbattere il divario digitale nelle aree di alta montagna e in quelle pedemontane più densamente popolate, con un focus sulle esperienze delle Istituzioni



territoriali, in particolare sul programma di sviluppo della Banda Larga della Regione Lombardia. I relatori e i partecipanti hanno discusso dell’importanza strategica per i territori alpini di dotarsi di un’Agenda Digitale allo scopo di favorire una maggiore competitività e l’inclusione sociale. In tal senso si è evidenziata la necessità di identificare punti di incontro per un lavoro comune tra i Paesi alpini volto a superare gli ostacoli allo sviluppo delle potenzialità dell’ITC, come la mancanza o carenza di accesso a Internet, la scarsa usabilità e accessibilità di prodotti e servizi, l’inadeguata alfabetizzazione informatica. L’Agenda Digitale Alpina dovrebbe contribuire, inoltre, ad individuare le aree di intervento più importanti e un vademecum delle buone pratiche esistenti.

Partendo dall’analisi delle diverse esperienze nazionali per le Agende Digitali, gli esperti della Convenzione delle Alpi hanno individuato nella *Competitività* e nell’*Inclusione Sociale* le due aree che potranno essere maggiormente favorite dall’implementazione dell’Agenda Digitale Alpina. La prima sviluppando la Banda Larga e le infrastrutture ad essa associate e favorendo la nascita di Start up innovative, legate al commercio elettronico di prodotti locali ed al miglioramento della ricettività turistica. La seconda si deve basare sull’attuazione di interventi volti a digitalizzare la Scuola, la Sanità e l’Amministrazione pubblica.

Rispetto alla competitività, l’impatto che il digitale potrà avere nei prossimi anni sul versante occupazionale è tale per cui bisogna evitare lentezze e opportunità mancate; infatti, secondo le stime diffuse da Digital Agenda for Europe appena l’Agenda Digitale Europea sarà attuata il fabbisogno di lavoro nel comparto del digitale sarà stimabile in 900 mila posti di lavoro nella filiera digitale e 1.2 milioni se verranno realizzate le infrastrutture necessarie, a questi si aggiungeranno 3.8 milioni di nuovi posti



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



Regione Lombardia

THE ALPINE CONVENTION IS THE FIRST INTERNATIONAL TREATY FOR THE PROTECTION AND PROMOTION OF THE SUSTAINABLE DEVELOPMENT OF A CROSS-BORDER MOUNTAINOUS REGION
italian presidency 2013-2014
alpine convention

di lavoro nel comparto nel lungo periodo.

Le Alpi trovano nuova forza e vitalità grazie al digitale, in un'Europa connessa, aperta e sicura, capace di innescare circoli virtuosi grazie ad investimenti mirati e una maggiore consapevolezza del valore aggiunto derivante dalla diffusione delle ICT, pronta a massimizzare i benefici economici e sociali derivanti dalla economia della conoscenza.

Sul fronte sociale, tra le nuove sfide che coinvolgono lo spazio alpino, l'occupazione giovanile e l'invecchiamento attivo sono quelle che maggiormente possono essere aidate dall'affermarsi delle ICT come strumento di inclusione e partecipazione. Un fattore strategico ed abilitante è la diffusione delle competenze digitali per ogni fascia d'età, con percorsi didattici innovativi specificamente indirizzati alla promozione di un utilizzo delle ICT maggiormente consapevole.

In linea con l'affermarsi dei processi di lifelong learning e considerati i nuovi andamenti demografici, occorre incoraggiare le persone più anziane a partecipare in maniera pro attiva alla vita sociale ed economica, garantendo al contempo una loro maggiore autonomia e una qualità della vita superiore. La presenza di programmi educativi digitali, supportati da un adeguamento delle connessioni internet, consentirebbe anche di porre rimedio alla solitudine e all'emarginazione degli abitanti delle comunità più remote e mal collegate. Nel territorio alpino ridurre il digital divide significa poter aumentare la qualità dei servizi al cittadino, dalle applicazioni di telemedicina all'educazione a distanza.



La seconda sessione del workshop è stata incentrata su alcune esperienze e buone pratiche locali, tra i diversi progetti di cui si è discusso *"Voglio Coworking Project"*, ideato e coordinato dal dottor Marco Pichetto, che mette a disposizione di liberi professionisti, aspiranti o dipendenti fuori sede, spazi comuni da utilizzare come ufficio in modo completamente gratuito e coperti dalla rete internet WI-FI. I coworkers partecipano esclusivamente per quelli che sono i costi fissi di mantenimento della struttura (uno spazio di recente ristrutturazione di 110 m2 suddiviso in 5 locali), ovvero le spese delle utenze. Scopo principale del progetto è quello di invertire la tendenza di abbandono dei territori montani da parte dei giovani e di aiutarli nelle fasi iniziali dell'avvio di un'attività.

La dott.ssa Natalia Allegretti, project manager per la Direzione Generale Salute in Regione Lombardia, ha invece esposto in lavoro fatto in Regione Lombardia per la promozione della telemedicina, presentando il progetto *ALIAS -Alpine Hospitals Networking for Improved Access to Telemedicine Service-* che intende offrire un servizio pubblico ITC indirizzato ai cittadini ed ai professionisti. Il progetto è abilitante alla creazione di una rete dedicata che, attraverso l'ospedale virtuale ALIAS e collegando 12 nodi pilota, consente lo scambio delle informazioni mediche e delle migliori pratiche cliniche allo scopo di migliorare l'efficienza degli ospedali siti nelle regioni alpine.

Queste e altre considerazioni emerse durante il workshop saranno contenute nel Documento per l'Agenda Digitale delle Alpi che verrà redatto dal Gruppo di Lavoro Agenda Digitale della Convenzione delle Alpi. Alla stesura del documento hanno contribuito gli esperti intervenuti durante il workshop di Milano: il Professor Carlo Maria Medaglia (Università la Sapienza di Roma - Presidente del GdL Agenda digitale), Marcello Petitta (Enea -Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



Regione Lombardia

THE
ALPINE
CONVENTION
IS THE FIRST
INTERNATIONAL
TREATY FOR
THE PROTECTION
AND PROMOTION
OF THE SUSTAINABLE
DEVELOPMENT
OF A CROSS-BORDER
MOUNTAINOUS
REGION

italian presidency 2013-2014
alpine convention

economico sostenibile), Manuela Meistro e Alessandra Conte (Cloud Srl), Anna Giorgi (Università della Montagna-Edolo), Luca Grimaldi (ERSAF Lombardia- Ente regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste), Marco Pichetto (Sindaco di Veglio), Natalia Allegretti (Lombardia Informatica SpA), Paolo Angelini (Presidenza Italiana della Convenzione delle Alpi), Raffaele Raia (Regione Lombardia), Roberta Negriolli (Regione Lombardia).